



# PROVINCIA DI VENEZIA

Al Sig. Presidente  
- Provincia di Venezia Luigino Busatto  
- Consiglio Provinciale Giuliano Di Bernardo  
Agli Assessori di competenza

San Dona' di Piave, 13/11/2000

Oggetto: Interrogazione urgente - Vendita Zuccherificio di Ceggia

Premesso che la stampa locale, cronaca di Ceggia, in questi giorni ha dato ampio spazio alla notizia della vendita, da parte della società Eridania alla cooperativa Co.Pro.Bi. di Minerbo (Bo) dello stabilimento di Ceggia, il quale produce per qualità uno degli zuccheri più pregiati d'Italia, e che il bacino bieticolo ad esso interessato si aggira circa sui 50 mila ettari con il coinvolgimento di più di 3100 aziende del Veneto e Friuli Venezia Giulia

Constatato dal tono delle notizie diffuse dalla stampa stessa, che non ci sono certezze, ne sul piano occupazionale e ne sulla continuità dell'attività dello stabilimento stesso; attualmente lo stabilimento occupa 80 lavoratori a tempo indeterminato, circa 150 dipendenti stagionali

Verificato che tra i lavoratori, le Autorità locali e i cittadini stessi, c'è una grossa preoccupazione oltre per la salvaguardia dei posti di lavoro, anche per le ripercussioni che si potrebbero delineare sull'economia locale da una repentina e totale chiusura dello stabilimento stesso

Ritenendo grave il fatto che si sia provveduto a dare notizia della vendita dello stabilimento senza dare minimamente garanzie di attività futura e quantomeno occupazionale

Fortemente preoccupati, se questo corrispondesse al vero, che l'acquisto è stato fatto solo ed in funzione di acquisire quota di mercato da trasferire ad altre zone

con la presente, i sottoscritti consiglieri provinciali, richiedono risposta scritta ed orale, al fine di sapere quanto segue:

- 1) Se L'amministrazione provinciale intenda intervenire, non solo con atti formali, al fine di poter conoscere con esattezza i termini di vendita, e in particolare gli impegni che la nuova proprietà intende assumersi in materia di occupazione, sia fissa che stagionale, e se intende, con l'acquisto rilanciare il programma produttivo con l'acquisizione di nuove quote al fine di rendere lo stabilimento competitivo.
- 2) Se si ritenga doveroso all'interno delle realtà agricole di ogni singolo territorio dare avvio ad una politica agricola più attenta alle caratteristiche del territorio stesso. Nel caso specifico, l'amministrazione provinciale si pronuncerà al fine della determinazione di un sito stabile, di riferimento della coltivazione della "bietola" e della sua trasformazione in loco

Mario Melchiori

*Luigino Busatto*  
*Giuliano Di Bernardo*  
*Assessori*

*Luigino Busatto*

16 NOV. 2000